

Fondsara

Fondo Pensione dei dipendenti delle società
assicuratrici del gruppo Sara Assicurazioni S.p.A.

Iscritto Albo Covip I° sezione Speciale nr. 1011

Sede in Roma - Via Po, 20

Bilancio d'esercizio al 31.12.2025

Indice

Organi del fondo	pag. 3
Relazione degli Amministratori sulla gestione	
1. Il Mercato Previdenziale.	pag. 5
Dal documento COVIP “La previdenza complementare principali dati statistici” le posizioni in essere, le risorse in gestione e i contributi, i rendimenti.	
2. Il Fondo Pensione Fondsara	pag. 8
Premessa	
Andamento del Fondo – Adesioni	
Andamento del Fondo – Gestione Patrimoniale	
Andamento del Fondo – Gestione Previdenziale	
3. Gestione delle Risorse	pag. 13
Quadro Economico	
Risultato di Gestione	
4. La gestione Amministrativa	pag. 17
Schema di Bilancio al 31.12.2025 – Stato Patrimoniale	pag. 17
Schema di Bilancio al 31.12.2025 – Conto Economico	pag. 18
Nota Integrativa	pag. 19
Relazione Collegio dei Sindaci	pag. 27
Allegato – Informativa sulla sostenibilità Reg. UE 2019/2088	

Organi del fondo

Consiglio di Amministrazione

Presidente **Roberto Cicchetti**

Vice Presidente Roberto Fortunato

Consiglieri Cristiana Alderisi, Giuseppina Di Cecca, Francesca Corsi, Francesca Di Paola, Carmine Napolitano, Rosa Nicotera, Rosa Pagano, Stefano Romano.

Collegio dei Sindaci

Presidente Tommaso Landi

Sindaci Effettivi Claudio Marinangeli, Tiziana Scrugli, Gabriele Migliaccio

Direttore Generale Roberto Fortunato

Assemblea dei Delegati

ALDERISI	CRISTIANA	LIUZZO	IGNAZIO
ARMENI	FRANCESCA	MANCINI	MICAELA
AUFIERO	ANDREA	MANNELLA	MICHELE
CANDELA	DARIO	MELISSA	LUCIA
CANDELOTTI	ADRIANA	MORO	FRANCESCO
CAPOTONDI	GIORGIA	NAPOLITANO	CARMINE
CICCHETTI	ROBERTO	PANDISCIA	EUFEMIA
CORSI	FRANCESCA	PAOLINI	ROBERTO
CRESCENZI	SARA	PETRELLA	DAVIDE
D'APUZZO	ANTONELLA	PICCOLO	MARIO
DE LUCCE	MARIA TERESA	RICCI	PAOLO
DI CECCA	GIUSEPPINA	RIZZI	ANTONIO
DI PAOLA	FRANCESCA	ROMANO	STEFANO
ERCULEI	ALESSIO	ROSSI	MASSIMILIANO
FELICI	PIERLUIGI	SCHMITZ	MARIA ELLEN
FELICI	BARBARA	SORRENTINO	CLAUDIO
FERRERA	ALESSANDRO	SPIZUOCO	ALESSIO
FIorenza	CRISTIANO	TAPINASSI	FRANCESCO
FORNARI	SANDRO	TARULLO	ALFREDO
FORTE	SERENA	TONELLI	CARLO
FORTUNATO	ROBERTO	VARCHETTA	MIRKO
GENTILE	ALESSANDRA	VICALVI	MASSIMO
LANDI	TOMMASO	VICCO	PATRIZIA
LICOCCI	CLAUDIO	ZUCCARO	ALESSANDRA

Relazione degli Amministratori sulla gestione

Al fine di dare maggiore visibilità al mercato previdenziale, si riportano di seguito le informazioni contenute nel documento annuale statistico elaborato dalla COVIP – Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione “LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE PRINCIPALI DATI STATISTICI” aggiornato al mese di Dicembre 2025”

1. Il Mercato Previdenziale

Le posizioni in essere

Alla fine del 2025 le posizioni in essere presso le forme pensionistiche complementari sono 11,7 milioni, il 5 per cento in più rispetto a dicembre del 2024. A tali posizioni, comprensive anche quelle di coloro che aderiscono contemporaneamente a più forme, corrisponde un totale degli iscritti di 10,4 milioni.

Nei fondi negoziali le posizioni sono aumentate di 269.800 unità (+6,4 per cento rispetto al dicembre 2024), per un totale complessivo di 4,514 milioni. All’aumento hanno contribuito in misura maggiore il fondo del pubblico impiego (+42.500 posizioni) e quello rivolto al settore edile (+58.900 posizioni), quest’ultimo destinatario di adesioni contrattuali di lavoratori con il versamento di un contributo, ancorché di importo modesto, a carico del solo datore di lavoro; incrementi significativi si sono registrati nel fondo destinato ai lavoratori del commercio e in quello rivolto all’industria metalmeccanica (rispettivamente, +32.800 e +27.900 posizioni).

Nelle forme pensionistiche di mercato, si contano 178.400 posizioni in più nei fondi aperti (+8,6 per cento) e 107.100 in più nei PIP (+2,8 per cento); alla fine dell’anno, il totale delle posizioni in essere in tali forme è pari, rispettivamente, a 2,262 milioni e 3,972 milioni.

Tav. 1

Forme pensionistiche complementari. Numero di posizioni in essere. (dati provvisori di fine periodo)

	Dic 2025	Set 2025	Giu 2025	Mar 2025	Dic 2024	var.% Dic25/ Dic24
Fondi pensione negoziali	4.514.285	4.435.712	4.407.902	4.320.912	4.244.465	6,4
di cui: lavoratori dipendenti	4.244.655	4.166.331	4.138.605	4.051.657	3.975.320	6,8
Fondi pensione aperti	2.261.757	2.192.938	2.165.332	2.130.143	2.083.357	8,6
di cui: lavoratori dipendenti	1.326.455	1.286.952	1.265.737	1.240.852	1.207.999	9,8
PIP “nuovi”	3.971.636	3.905.709	3.908.721	3.890.152	3.864.520	2,8
di cui: lavoratori dipendenti	2.613.872	2.545.439	2.552.375	2.532.641	2.506.870	4,3
Fondi pensione preesistenti	693.000	693.000	693.745	693.368	690.447	
di cui: lavoratori dipendenti	502.000	502.000	502.169	502.169	500.708	
PIP “vecchi”	282.000	282.000	282.000	282.000	282.536	
di cui: lavoratori dipendenti	99.000	99.000	99.000	99.000	99.698	
Totale numero posizioni in essere	11.685.476	11.472.157	11.420.425	11.279.373	11.128.123	5,0
di cui: lavoratori dipendenti	8.765.558	8.579.298	8.537.583	8.405.895	8.270.171	6,0

Le posizioni in essere si riferiscono al numero di rapporti di partecipazione complessivamente aperti presso forme pensionistiche complementari.

Per i fondi preesistenti, i dati di dicembre 2025 sono tenuti stabili rispetto a settembre 2025. Per i PIP “vecchi”, i dati del 2025 sono tenuti stabili rispetto a quelli della fine del 2024.

Sono escluse le duplicazioni dovute agli iscritti che aderiscono contemporaneamente a PIP “vecchi” e “nuovi”.

Le risorse in gestione e i contributi

Nel corso del 2025 sono stati raccolti contributi per 17,4 miliardi di euro, in crescita del 10,1 per cento rispetto al 2024. L'incremento è maggiore della media per i fondi negoziali (10,9 per cento) e per i fondi aperti (15,4 per cento); è minore per i PIP (5,6 per cento).

Le risorse destinate alle prestazioni totalizzano 261,2 miliardi di euro, crescendo del 7,3 per cento rispetto alla fine del 2024. L'incremento è stato determinato all'incirca in egual misura dal saldo positivo della gestione previdenziale e dal risultato della gestione degli investimenti, che ha beneficiato dei guadagni in conto capitale registrati sul portafoglio titoli. L'attivo netto è di 81,5 miliardi di euro nei fondi negoziali, in crescita del 9,3 per cento; si attesta a 42,5 miliardi nei fondi aperti e a 58,6 miliardi nei PIP, rispettivamente, il 14 e il 7 per cento in più.

Tav. 2

Forme pensionistiche complementari. Risorse destinate alle prestazioni.

(dati provvisori di fine periodo; importi in milioni di euro)

	Dic 2025	Set 2025	Giu 2025	Mar 2025	Dic 2024	var.% Dic25/ Dic24
Fondi pensione negoziali	81.526	79.773	77.253	75.091	74.592	9,3
Fondi pensione aperti	42.522	40.751	39.246	37.602	37.290	14,0
PIP "nuovi"	58.555	57.039	55.610	54.668	54.726	7,0
Fondi pensione preesistenti	71.400	71.442	70.689	69.764	69.599	
PIP "vecchi"	7.200	7.200	7.200	7.200	7.200	
Totale risorse destinate alle prestazioni	261.204	256.204	249.998	244.324	243.408	7,3

Le risorse complessivamente destinate alle prestazioni comprendono: l'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) per i fondi negoziali e aperti e per i fondi preesistenti dotati di soggettività giuridica; i patrimoni di destinazione oppure le riserve matematiche per i fondi preesistenti privi di soggettività giuridica; le riserve matematiche costituite a favore degli iscritti presso le imprese di assicurazione per i fondi preesistenti gestiti tramite polizze assicurative; le riserve matematiche per i PIP di tipo tradizionale (ramo I) e il valore delle quote in essere per i PIP di tipo *unit linked*.

Per i fondi preesistenti, i dati di dicembre 2025 sono tenuti stabili rispetto a settembre 2025. Per i PIP "vecchi", i dati del 2025 sono tenuti stabili rispetto a quelli della fine del 2024.

Tav. 3

Forme pensionistiche complementari. Contributi.

(dati provvisori; flussi periodali in milioni di euro)

	Anno 2025 (Gen-Dic)	di cui: I trimestre	di cui: II trimestre	di cui: III trimestre	di cui: IV trimestre	var.% 2025/ 2024
Fondi pensione negoziali	7.875	2.133	1.816	1.973	1.953	10,9
Fondi pensione aperti	3.917	864	784	803	1.466	15,4
PIP "nuovi"	5.641	1.217	999	1.077	2.348	5,6
Totale	17.433	4.215	3.599	3.853	5.767	10,1

I rendimenti

Alla fine del 2025 i rendimenti delle forme complementari sono stati positivi, grazie a condizioni dei mercati finanziari nel complesso distese nonostante la fase di accentuata volatilità nella prima parte dell'anno dovuta all'acuirsi delle tensioni commerciali. Per i comparti azionari si riscontrano rendimenti medi del 7,7 per cento nei fondi negoziali e del 9,6 per cento in quelli aperti; nei PIP di ramo III il rendimento è stato del 7,8 per cento. Nelle linee bilanciate i risultati sono in media pari al 5,1 per cento nei fondi negoziali e al 5,5 nei fondi aperti; nei PIP sono, invece, pari al 3,5 per cento. Rendimenti medi dell'ordine dell'1-2 per cento si rilevano per i comparti obbligazionari e garantiti. Valutando i rendimenti su orizzonti temporali più lunghi e coerenti con le finalità del risparmio previdenziale, nel periodo di dieci anni da fine 2015 a fine 2025 le linee a maggiore contenuto azionario hanno conseguito rendimenti netti medi annui composti che si collocano tra

il 4,8 e il 5,1 per cento per tutte le tipologie di forme pensionistiche; per le linee bilanciate, i rendimenti medi sono compresi tra l'1,9 e il 2,9 per cento. La maggior parte delle linee garantite e obbligazionarie mostra invece rendimenti medi positivi ma inferiori all'1 per cento; le gestioni separate di ramo I dei PIP, che contabilizzano le attività al costo storico e non al valore di mercato, ottengono un rendimento medio dell'1,5 per cento. Nello stesso periodo, la rivalutazione del TFR è risultata pari al 2,5 per cento. A fronte di rendimenti medi pluriennali attestatisi su livelli molto vicini per le diverse tipologie di forma pensionistica, l'esposizione in titoli di capitale delle linee di investimento azionarie è in media più bassa per i fondi negoziali (60,2 per cento) in confronto alle forme di mercato (rispettivamente, 78,7 per cento per i fondi aperti e 93,1 per i PIP); stesse evidenze si registrano per i comparti bilanciati. I fondi negoziali sono anche le forme che registrano in media i costi più contenuti. Osservando la distribuzione dei risultati dei singoli comparti tra le diverse tipologie di forma pensionistica e le diverse linee di investimento, tutti i comparti azionari mostrano rendimenti più elevati rispetto ai comparti obbligazionari e a quelli garantiti oltreché al TFR; situazione analoga si registra per la netta prevalenza dei comparti bilanciati di fondi negoziali e fondi aperti. Per ciascuna tipologia di linea di investimento, i fondi negoziali mostrano nel complesso una dispersione dei rendimenti dei singoli comparti inferiore a quella di fondi aperti e PIP.

Tav. 4
Forme pensionistiche complementari. Rendimenti netti medi annui.
(dati provvisori; valori percentuali)

	31.12.2024	31.12.2022	31.12.2020	31.12.2015	Per memoria: Esposizione azionaria
	31.12.2025	31.12.2025	31.12.2025	31.12.2025	
	1 anno	3 anni	5 anni	10 anni	
Fondi pensione negoziali					
Garantiti	2,3	3,2	0,7	0,7	6,6
Obbligazionari puri	2,2	2,8	0,9	0,5	-
Obbligazionari misti	4,8	6,0	2,4	2,6	30,9
Bilanciati	5,1	6,1	2,4	2,7	33,7
Azionari	7,7	9,4	5,1	4,8	60,2
<i>Rendimento generale</i>	4,8	5,8	2,3	2,4	30,5
Fondi pensione aperti					
Garantiti	2,4	3,4	0,5	0,6	6,2
Obbligazionari puri	1,0	2,5	-1,2	0,1	-
Obbligazionari misti	2,5	3,2	0,5	0,8	11,4
Bilanciati	5,5	6,8	2,9	2,9	41,6
Azionari	9,6	10,4	6,2	5,1	78,7
<i>Rendimento generale</i>	5,7	6,7	2,9	2,7	42,2
PIP "nuovi"					
Gestioni separate	1,5	1,4	1,3	1,5	2,8
<i>Unit Linked</i>					
Obbligazionari	0,4	1,8	-0,2	0,0	-
Bilanciati	3,5	5,8	2,2	1,9	46,7
Azionari	7,8	10,7	7,0	5,1	93,1
<i>Rendimento generale</i>	5,1	7,5	4,1	3,1	20,8
<i>Per memoria:</i>					
Rivalutazione del TFR	1,9	1,8	3,4	2,5	
Tasso di inflazione	1,1	0,9	3,5	2,0	

I rendimenti sono al netto dei costi di gestione e dell'imposta sostitutiva per tutte le forme pensionistiche incluse nella tavola; anche per il TFR la rivalutazione è al netto dell'imposta sostitutiva. I rendimenti dei comparti garantiti non incorporano il meccanismo della garanzia.

Il tasso di inflazione corrisponde alla variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) calcolata rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente.

Per periodi pluriennali sono riportate le medie annue composte.

L'esposizione azionaria media per tipologia di linea di investimento comprende l'esposizione in titoli di capitale assunta per il tramite di OICR e strumenti derivati ed è calcolata con riferimento alla fine del 2024.

2. IL FONDO PENSIONE FONDSARA

Premessa

Il Fondsara, Fondo Pensione dei dipendenti delle società assicuratrici del gruppo Sara Assicurazioni S.p.A., è operativo dal 01.01.1989, sotto forma di associazione non riconosciuta ai sensi dell'art. 36 del codice civile. E' iscritto nella I^ sezione speciale dell'albo dei Fondi Pensione n. 1011 dal 23/11/1999 ed opera in regime di contribuzione definita a capitalizzazione individuale ed è sottoposto alla vigilanza della COVIP – Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.

Il Fondo è rivolto a tutti i lavoratori dipendenti con la qualifica di Dirigente, Funzionario e Impiegato, appartenenti ad una delle società facenti parte del gruppo Sara Assicurazioni S.p.A., ai quali si applichino i CCNL del settore assicurativo.

I costi interni di gestione, così come regolamentato dalla contrattazione collettiva nazionale, sono a carico delle società aderenti. Attualmente non è prevista alcuna partecipazione diretta ai costi di gestione del Fondo Pensione in capo agli iscritti.

La struttura tecnica ed il personale del Fondo sono messi a disposizione dalla Società capogruppo Sara Assicurazioni S.p.A. La fornitura dei servizi amministrativi e contabili è affidata alla società Previnet S.p.A. La gestione delle risorse è affidata mediante mandato di gestione alla società SARA Vita S.p.A.

Andamento del Fondo - Adesioni

Il numero totale degli aderenti al Fondo alla data del 31.12.2025 è di 727, in aumento di 17 unità rispetto allo scorso anno. Di seguito si riporta la movimentazione occorsa nell'anno:

Mesi Movimentati	Ingressi	Uscite	Saldo	Nr. Prog.
Aderenti al 01/01/2025				710
gennaio	3	0	3	713
febbraio	2	3	-1	712
marzo	4	2	2	714
aprile	4	2	2	716
maggio	7	2	5	721
giugno	1	0	1	722
luglio	3	4	-1	721
agosto	3	1	2	723
settembre	0	1	-1	722
ottobre	4	2	2	724
novembre	2	1	1	725
dicembre	3	1	2	727
Saldo al 31 dicembre 2025	36	19	17	727

Al 31.12.2025 il numero delle aziende aderenti è pari a 2 (Sara Assicurazioni S.p.A. e SARA Vita S.p.A.) con una suddivisione degli aderenti per origine rapporto di lavoro nella misura di 705 per Sara Assicurazioni S.p.A. e 22 per SARA Vita S.p.A. Il numero degli aderenti quiescenti, ovvero coloro che al 31.12.2025 risultano cessati dal rapporto aziendale, ricompresi nel totale è pari a 69.

Di seguito la rappresentazione per tipologia di versamento contributivo:

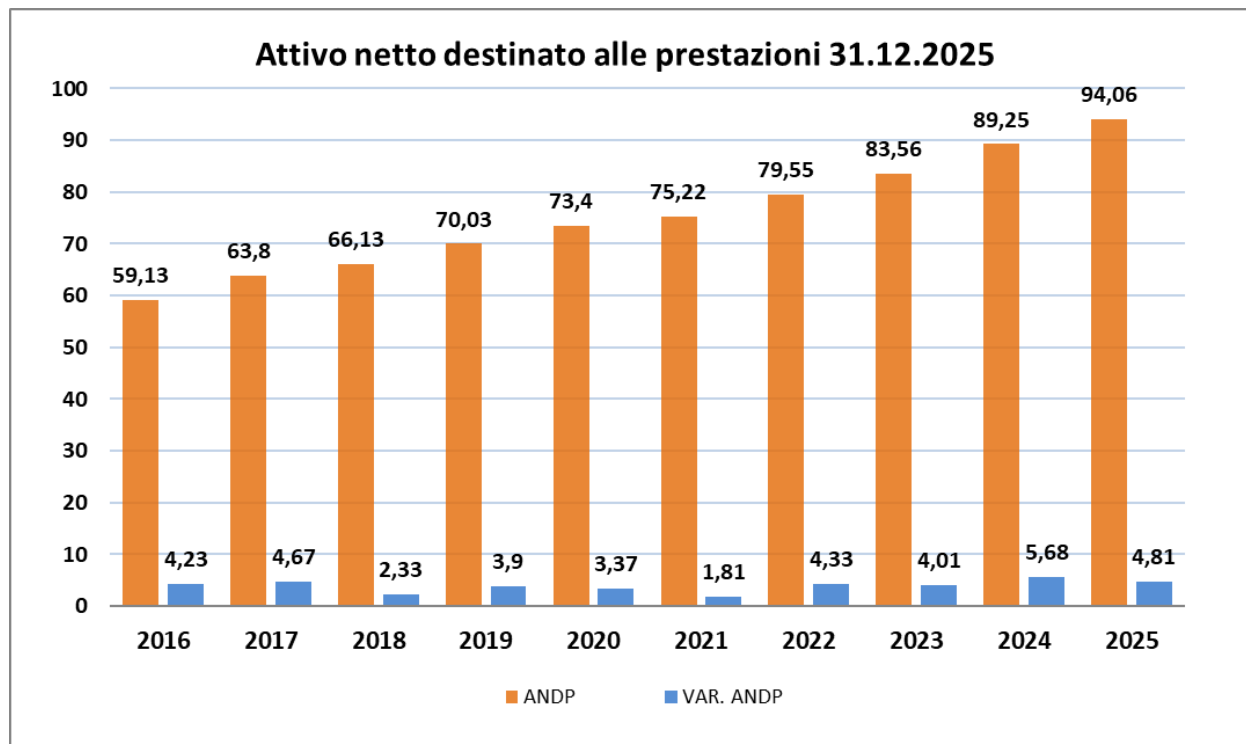
ISCRITTI	2025	2024	2023
A. Aderenti attivi	658	647	632
B. Aderenti quiescenti	69	63	59
C. TOTALE Iscritti (A+B)	727	710	691
Nuovi iscritti nell'anno	36	34	19

Di seguito la ripartizione degli iscritti per sesso ed età con evidenziata la fascia anagrafica di maggiore presenza.

	Maschi	Femmine	Totale
Classi di età			
tra 20 e 24	1		1
tra 25 e 29	18	11	29
tra 30 e 34	24	33	57
tra 35 e 39	19	15	34
tra 40 e 44	27	27	54
tra 45 e 49	53	49	102
tra 50 e 54	94	70	164
tra 55 e 59	83	45	128
tra 60 e 64	69	42	111
65 e oltre	34	13	47
Totale	422	305	727

Andamento del Fondo – Gestione Patrimoniale

Il bilancio chiuso al 31.12.2025 registra una performance positiva in termini di incremento del patrimonio portando l'Attivo Netto destinato alle Prestazioni a **94,06** milioni di Euro, con una variazione positiva netta rispetto allo scorso esercizio di circa **4,81** milioni di Euro.



Il risultato della variazione patrimoniale, del quale di seguito si riporta una ricostruzione, è dovuto al saldo della Gestione Previdenziale, positivo per **2,03** milioni di Euro, ed alla variazione del risultato di gestione al netto delle imposte, positiva per **2,78** milioni di Euro.

EVOLUZIONE PATRIMONIO		MLN
A) ANDP Fondsara al 01.01.2025		89,25
a) Saldo Gestione Previdenziale Ricorrente		2,03
	<i>contributi</i>	7,04
	<i>prestazioni</i>	-5,01
b) Margine Netto		2,78
	<i>rivalutazione</i>	3,24
	<i>imposte</i>	-0,46
B) ANDP Fondsara al 31.12.2025		94,06
VARIAZIONE ATTIVO NETTO (A-B)		4,81

Andamento del Fondo – Gestione Previdenziale

Il saldo della gestione previdenziale dell'anno è risultato positivo per **2,03** milioni di Euro, influenzato da componenti positive per 7,04 milioni di Euro e da componenti negative per 5,01 milioni di Euro.

GESTIONE PREVIDENZIALE mil. di euro	2025	2024	2023	2022	2021
Componenti positive	7,04	6,76	6,57	6,06	5,81
Componenti Negative	5,01	3,73	4,97	3,50	6,14
Saldo Gestione Previdenziale	2,03	3,03	1,60	2,56	-0,33

Componenti positive: i contributi previdenziali (al netto di trasferimenti e contributi accessori) hanno registrato un incremento rispetto allo scorso esercizio del **5,1%** attestandosi a 6,60 milioni di Euro (6,28 milioni nel 2024).

Le quote di TFR hanno registrato un incremento del 1,5%, i contributi relativi alla fonte azienda sono incrementati del 8,0% mentre le quote aderenti del 9,2%.

Si sono registrati trasferimenti in ingresso di posizioni pervenute da altri fondi per un ammontare totale di Euro 0,08 milioni (Euro 0,13 milioni nel 2024)

Il totale generale delle componenti positive si assesta a 7,04 milioni di Euro registrando una variazione in aumento rispetto allo scorso esercizio del 4,1%.

COMPONENTI POSITIVE	2025 Val in €.	2024 Val in €.	Diff. a/a Val. in €.	Diff. % a/a
Contributi previdenziali	6.602.998	6.281.654	321.344	5,1%
<i>di cui fonte TFR</i>	2.953.311	2.910.935	42.376	1,5%
<i>di cui fonte Azienda</i>	2.885.295	2.660.216	225.079	8,5%
<i>di cui fonte Aderente</i>	764.392	710.503	53.889	7,6%
Coperture Accessorie	359.222	346.260	12.962	3,7%
Trasferimenti in Ingresso	80.433	134.161	-53.728	-40,0%
TOTALE GENERALE	7.042.653	6.762.075	280.578	4,1%

Componenti negative: le erogazioni totali del periodo per premi e prestazioni ammontano a **5,01** milioni di Euro in aumento del 34% rispetto al valore dello scorso esercizio (3,73 milioni di Euro).

Le richieste di anticipazione in termini numerici sono state 59 verso le 66 del 2024 per controvalore erogato di 2,29 milioni di euro contro 1,76 milioni di euro del 2024.

Sempre sostenute le richieste legate al ricorso dell'anticipazione immotivata per un controvalore di 0,86 milioni di euro contro 1,11 milioni di euro del 2024.

Il saldo della voce trasferimenti e riscatti è aumentato del 43% a 1,80 milioni di euro (1,26 milioni di Euro nel 2024) principalmente a seguito del trend di crescita delle prestazioni in forma di Rita che hanno raggiunto il controvalore di 1,45 milioni di Euro.

Le erogazioni in capitale, che ricordiamo riguardano coloro che hanno cessato l'attività lavorativa con contestuale maturazione del diritto alla pensione pubblica, sono state pari a 0,56 milioni di Euro in aumento rispetto agli 0,37 milioni di Euro nel 2024.

Di seguito il dettaglio delle componenti negative raffrontate con l'anno precedente suddivise per tipologia di voce.

COMPONENTI NEGATIVE	2025 nr.	2024 nr.	2025 Val in Euro	2024 Val in Euro	Diff. Euro a/a	Diff. % a/a
Anticipazioni	59	66	2.293.981	1.755.719	538.262	30,7%
<i>acquisto prima casa</i>	15	9	1.391.287	634.142	757.145	
<i>ristrutturazione prima casa</i>	2	2	46.978	14.068	32.910	
<i>immotivata</i>	42	55	855.716	1.107.509	-251.793	
<i>spese mediche</i>	0	0	0	0	0	
Trasferimenti e Riscatti	32	21	1.800.854	1.256.558	544.296	43,3%
<i>riscatto</i>	8	4	330.451	93.474	236.977	
<i>RITA</i>	21	15	1.454.622	1.133.105	321.517	
<i>trasferimento</i>	3	2	15.781	29.979	-14.198	
Prestazioni di Capitale	6	3	555.582	370.300	185.282	50,0%
Montanti convertiti in Rendita	0	0	0	0	0	0,0%
Premi per polizze accessorie			359.222	346.260	12.962	3,7%
TOTALE	97	90	5.009.639	3.728.837	1.280.802	34,3%

3. GESTIONE DELLE RISORSE

Quadro economico

Il 2025 si è concluso con una crescita globale stimata al 3,3%. Per il 2026, il FMI prevede che la crescita globale rimarrà stabile, con lo slancio degli investimenti legati all'intelligenza artificiale destinato a rallentare. Le previsioni segnano un tasso di crescita del 3,3% per il 2026 e del 3,2% per il 2027.

Lato inflazione globale, il FMI prevede che continuerà a diminuire dal 4,1% nel 2025 al 3,7% nel 2026 e al 3,4% nel 2027. Il PIL degli Stati Uniti ha continuato ad espandersi a un passo sostenuto (2,3%) spinto dagli investimenti in prodotti tecnologici, connessi in larga parte con l'IA. Per contro, il mercato del lavoro mostra segnali di indebolimento, in quanto la creazione di nuovi posti di lavoro si è ridotta ulteriormente. Il tasso di disoccupazione rimane al 4,4% nel mese di Dicembre. In Cina, il PIL del terzo trimestre è cresciuto del 4,8%. Il PIL dell'area dell'euro è aumentato a un ritmo moderato (1,4%), con andamenti molto eterogenei tra i maggiori paesi. Tra le principali economie dell'area, il PIL è salito marcatamente in Francia (0,9%), grazie al contributo positivo della domanda estera, e in Spagna (2,7%), sospinto dalla robusta domanda interna. Il prodotto è cresciuto dello 0,6% in Italia, mentre ha ristagnato in Germania, frenato dalla debolezza dei consumi delle famiglie e dalla flessione delle esportazioni attestandosi allo 0,3%. La disoccupazione dell'area euro rimane contenuta con un dato al 6,2% a dicembre. In tale contesto i livelli di inflazione a Dicembre sono rispettivamente del 2,7% in USA e del 2% in Europa.

I tassi di riferimento della FED hanno chiuso l'anno in area 3,50%-3,75%, ridotti di 25 punti base nella riunione di dicembre, in considerazione dei segnali di indebolimento del mercato del lavoro e di aspettative più moderate sull'inflazione. In Europa la BCE ha mantenuto invariati i tassi di interesse ufficiali nelle riunioni di ottobre e di dicembre con il tasso sui depositi che si colloca al 2%. Le decisioni si sono basate su attese di inflazione a medio termine coerenti con l'obiettivo. Attualmente i mercati non incorporano ulteriori tagli dei tassi di interesse da parte della BCE nel corso del 2026, mentre per la FED sono attesi due tagli di 25 bps nel 2026.

Durante l'anno i mercati azionari globali hanno continuato a crescere, sostenuti dai temi dell'intelligenza artificiale, della difesa, dell'energia legata allo sviluppo dei data center e dei piani di spesa pubblica. I Paesi Sviluppati (MSCI World ex Emerging Markets) hanno registrato una performance del +21,6%, mentre i Mercati Emergenti (MSCI Emerging Markets) hanno segnato un +34,3%. Tra i principali listini, l'indice S&P 500 (Stati Uniti) e il Nikkei 225 (Giappone) sono saliti rispettivamente del +17,9% e del +28,6%, l'Eurostoxx 50 (Europa) del +22,1% e il FTSE MIB (Italia) del +38,1%.

In parallelo, lo spread BTP-Bund si è ridotto significativamente, passando da 116 a 69 bps, con il BTP a 10 anni che ha chiuso il 2025 ad un rendimento del 3,55%.

Dopo aver raggiunto l'1,03 a inizio del 2025, il tasso di cambio euro/dollaro si è portato a quota 1,17 a fine anno.

Risultato di Gestione

La gestione integrale delle risorse del Fondo Pensione avviene mediante mandato di gestione affidato alla società SARA Vita S.p.A. Il mandato attuato con convenzione assicurativa, prevede l'utilizzo di polizze sulla vita di Ramo I, nella forma di capitale differito con rivalutazione annua del capitale, abbinata alla gestione separata denominata "Fondo Più".

Al 31.12.2025, la composizione degli strumenti d'investimento del portafoglio della gestione separata "Fondo Più" della compagnia SARA Vita S.p.A, è risultata essere la seguente.

Allegato B

PROSPETTO DELLA COMPOSIZIONE DELLA GESTIONE SEPARATA IN EURO ¹

IMPRESA: SARA VITA S.P.A.
DENOMINAZIONE GESTIONE SEPARATA: FONDO PIU'
PERIODO DI OSSERVAZIONE: 1 Gennaio 2025 - 31 Dicembre 2025

CODICE IMPRESA: 294
CODICE GESTIONE: 1



sara vita

valori in euro

	Alla chiusura del periodo di osservazione (31/12/2025)	Alla chiusura del periodo di osservazione precedente (31/12/2024)
	Importi da libro mastro ²	Importi da libro mastro ²
100 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso:	856.027.482	827.887.732
101 BTP	565.631.716	568.181.360
102 CCT		
103 Altri titoli di Stato emessi in euro	87.049.442	41.640.983
104 Altri titoli di Stato emessi in valuta		
105 Obbligazioni quotate in euro	203.346.324	218.065.389
106 Obbligazioni quotate in valuta		
107 Obbligazioni non quotate in euro		
108 Obbligazioni non quotate in valuta		
130 Altre tipologie di titoli di debito		
200 Titoli di capitale:	5.031.272	17.515.531
201 Azioni quotate in euro	5.031.272	17.515.531
202 Azioni non quotate in euro		
203 Azioni quotate in valuta		
204 Azioni non quotate in valuta		
250 Altre tipologie di titoli di capitale		
300 Altre attività patrimoniali:	242.103.504	231.559.018
301 Immobili		
302 Prestiti		
303 Quote di OICR	205.384.846	214.687.498
304 Strumenti derivati		
305 Liquidità'	36.718.658	16.871.520
350 Altre tipologie di attività		
di cui: 351 Depositi bancari a termine		
352 Retrocessione di commissioni		
400 Passività patrimoniali:		
401 Debiti per spese di revisione contabile		
402 Debiti per spese per l'acquisto/vendita di attività		
1000 Saldo attività della gestione separata	1.103.162.258	1.076.962.281

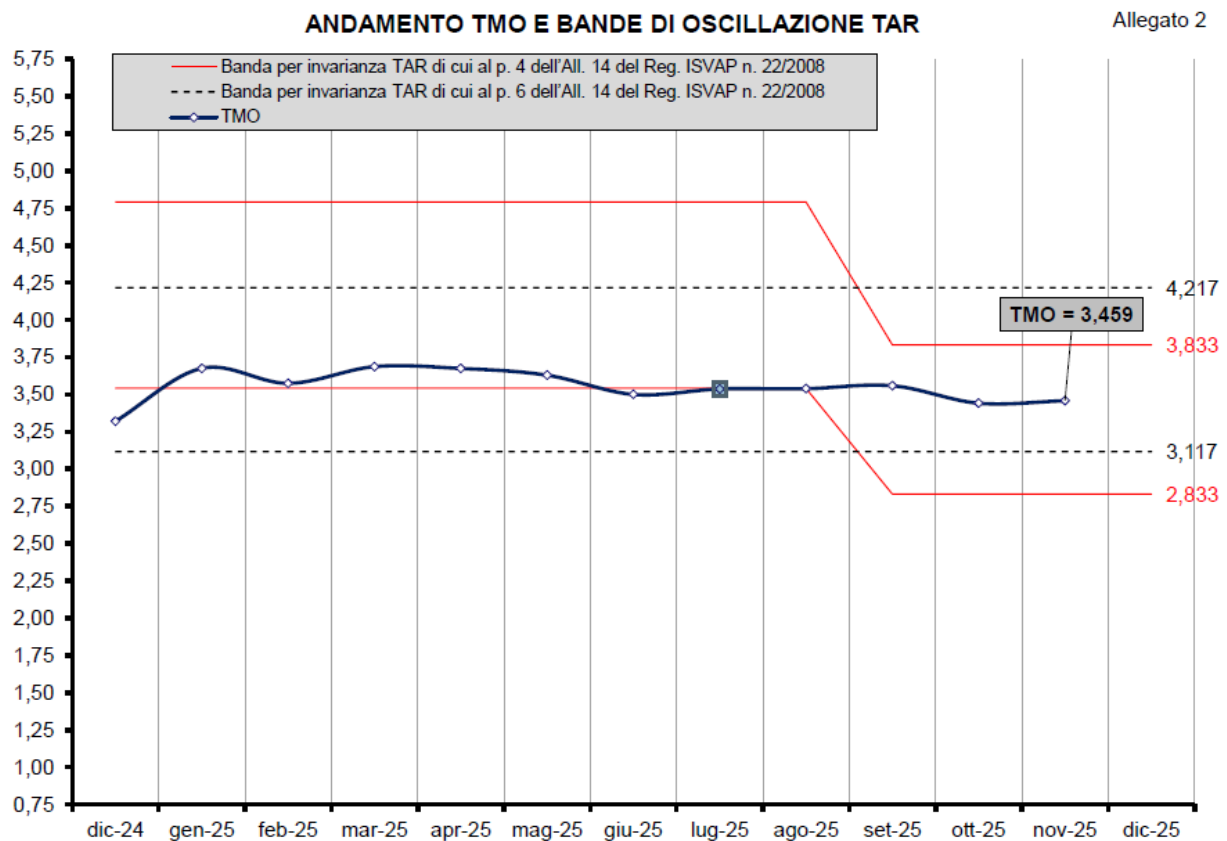
¹ indicare la valuta di denominazione della gestione separata

² al netto delle attività eventualmente iscritte, ai sensi dell'articolo 8 comma 4 del Regolamento, nell'apposita sezione del libro mastro.

Nel periodo di riferimento osservato per la rivalutazione al 1^a gennaio 2026 (ottobre 2024 – settembre 2025) il rendimento lordo della Gestione Separata denominata "Fondo Più" è stato del **3,43%**, come da certificazione della società di revisione (KPMG S.p.A.). In virtù della convenzione vigente, che stabilisce una percentuale di retrocessione agli iscritti del 100%, il rendimento utilizzato per la rivalutazione delle posizioni individuali del Fondo è stato pari al **3,43% lordo**.

Essendo lo strumento della gestione separata caratterizzato da una forte presenza di investimento in strumenti obbligazionari a reddito fisso, al fine di rendere una migliore lettura comparativa si fornisce di seguito l'elaborazione ANIA al mese di Dicembre 2025 dell'andamento del Tasso Medio Obbligazionario (T.M.O.).

Il T.M.O. è pari al valore minimo tra l'ultimo tasso BTP rilevato e la media aritmetica degli ultimi 12 tassi.



Nel 2025 la curva inflattiva ha registrato un decremento, segnando a fine anno una variazione pari allo **1,2%** a/a rispetto al valore dello stesso periodo 2024 del 1,3%, mentre la variazione inflattiva media tra nel 2025 si attesta al 1,5%.

L'indice di rivalutazione applicato sul Trattamento di Fine Rapporto del mese di Dicembre ha registrato un valore del **2,31%** lordo.

La performance della gestione separata nella rilevazione ad uno e tre anni mostra un segno positivo pari rispettivamente a 0,97 e 1,04 p.p. rispetto alla rivalutazione del TFR. A seguito del forte tasso inflattivo generato nel biennio 2021-2022 resta ancora di segno negativo la differenza a 5 anni verso il benchmark.

Di seguito si riporta il rendimento medio netto composto della gestione del comparto assicurativo Garantito di Fondsara, nel periodo osservato al netto delle imposte.

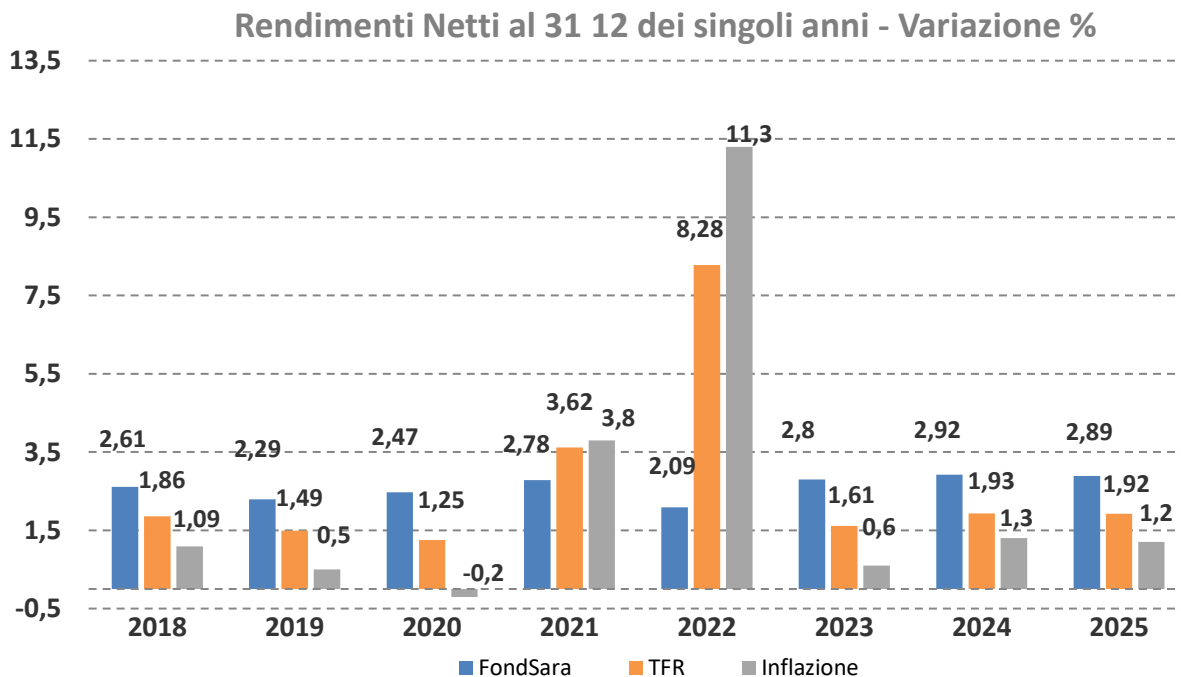
Rendimenti Netti				
Valori %	2025	3 anni (2023-2025)	5 anni (2021-2025)	10 anni (2016-2025)
Comparto Assicurativo Garantito	2,89	2,86	2,71	2,64
Rivalutazione T.F.R.	1,92	1,82	3,44	2,50
Differenza di Rendimento	0,97	1,04	-0,74	0,14

Ricordiamo che come disciplinato dal Documento di Politica degli Investimenti, la politica di gestione adottata dal Fondo è improntata al principio della prudenza e alla ricerca del maggior rendimento compatibile con il basso profilo di rischio assunto per la gestione separata.

Questa è orientata in prevalenza verso titoli a reddito fisso, preferibilmente caratterizzati dalla presenza di cedole, in modo da massimizzare la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo e minimizzare la volatilità del valore della posizione previdenziale. Si caratterizza inoltre per la garanzia di conservazione del capitale e l'accrescimento della posizione individuale dell'iscritto nel tempo, in modo da risultare sostanzialmente in linea con quella registrata dal Trattamento di Fine Rapporto nel medesimo arco temporale pluriennale.

Ricordiamo che per gli strumenti finanziari che hanno al loro interno una componente di titoli pubblici di Stato, per la tassazione del rendimento è prevista una proporzionale riduzione della base imponibile, in funzione della percentuale di detenzione dei medesimi strumenti. Per l'anno 2025 l'aliquota di tassazione realmente applicata è stata del 15,69% anziché del 20%.

Di seguito il grafico che raffronta i rendimenti del Fondo con il rendimento del TFR, entrambi al netto delle imposte e l'inflazione registrata nel medesimo periodo.



4. GESTIONE AMMINISTRATIVA

La gestione amministrativa chiude il 2025 con un saldo pari a € 0.

I costi amministrativi e di funzionamento registrati nell'anno, comprensivi del risconto della gestione amministrativa, sono stati pari ad euro 131.275, (nel 2024 euro 88.962) con un aumento di € 42.312. L'aumento è da attribuire principalmente all'entrata a pieno regime dei nuovi servizi erogati dal service amministrativo, che prevedono il totale allineamento alla Delibera Covip in materia di trasparenza verso gli aderenti.

Come previsto dagli accordi vigenti, dei relativi costi si sono fatte carico le Società aderenti. Nessun onere, ad eccezione dell'imposta sostitutiva, è gravato sull'aderente.

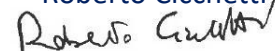
Di seguito viene fornito il dettaglio degli oneri sostenuti nell'anno e la previsione per il 2026.

Descrizione	ONERI DI GESTIONE		Diff. Euro	Previsione 2026
	2025	2024		
ONERI PER SERVIZI ACQ. DA TERZI	60.305	30.664	29.641	60.500
Canone Service Amministrativo Previnet S.p.A.	60.305	30.664	29.641	60.500
Una Tantum - Service Amministrativo Previnet S.p.A.				0
SPESE GENERALI ED AMMINISTRATIVE	73.357	70.475	2.882	71.935
Compensi Collegio Sindacale	31.875	31.875	0	31.875
Oneri Previdenziali su compensi	5.100	5.100	0	5.100
Spese Notarili		0	0	500
Copertura R.C. Organi Fondo	4.400	4.400	0	4.500
Servizi Previd. - Quota Associativa Mefop	19.478	16.823	2.655	17.000
Spese di Consulenza	0	0	0	0
Revisione Interna - Direttiva Ior.p II	9.360	9.360	0	9.360
Contributo Annuo finanziamento Covip	3.141	2.912	229	3.600
Bolli	4	4	0	0
Arrotondamenti	-1	1	-2	0
ONERI E PROVENTI DIVERSI	-2.388	-12176	9.788	-3.400
Oneri bancari	560	518	42	600
Altri costi e oneri	11.735	1.925	9.810	0
Altri ricavi e proventi	-14.683	-14.629	-54	-4.000
Altri oneri amministrativi	0	11	-11	0
Arrotondamenti	0	-1	1	0
TOTALE	131.274	88.962	42.312	129.035

Roma 24.03.2026

Il Presidente del C.d.A.

Roberto Cicchetti



Schema di Bilancio al 31.12.2025
Stato Patrimoniale Fase di accumulo

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2025	31/12/2024
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	94.056.558	89.245.071
	20-a) Depositi bancari	-	-
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
	20-d) Titoli di debito quotati	-	-
	20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	94.056.558	89.245.071
	20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
	20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attivita' della gestione amministrativa	688.633	815.475
	40-a) Cassa e depositi bancari	196.403	357.610
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
	40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	492.230	457.865
50	Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		94.745.191	90.060.546
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2025	31/12/2024
10	Passivita' della gestione previdenziale	174.700	341.890
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	174.700	341.890
20	Passivita' della gestione finanziaria	-	-
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	-	-
	20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	47.183	27.278
	40-a) TFR	-	-
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	47.183	27.278
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50	Debiti di imposta	462.421	441.978
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		684.304	811.146
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	94.060.887	89.249.400
CONTI D'ORDINE		-	-

Schema di Bilancio al 31.12.2025
Conto Economico Fase di accumulo

	31/12/2025	31/12/2024
10 Saldo della gestione previdenziale	2.033.014	3.033.238
10-a) Contributi per le prestazioni	7.042.653	6.762.075
10-b) Anticipazioni	-2.293.981	-1.755.719
10-c) Trasferimenti e riscatti	-1.800.854	-1.256.558
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-555.582	-370.300
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-359.222	-346.260
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	3.240.894	3.093.254
30-a) Dividendi e interessi	-	-
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	3.240.894	3.093.254
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-	-
40-a) Società di gestione	-	-
40-b) Depositario	-	-
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	3.240.894	3.093.254
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	131.274	88.963
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-60.305	-30.664
60-c) Spese generali ed amministrative	-73.357	-70.475
60-d) Spese per il personale	-	-
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	2.388	12.176
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	5.273.908	6.126.492
80 Imposta sostitutiva	-462.421	-441.978
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	4.811.487	5.684.514

Nota Integrativa Bilancio al 31.12.2025

Informazioni generali

È stata adottata, compatibilmente con le caratteristiche proprie dell'attività svolta, la struttura del bilancio contenuta nel documento del 17 Giugno 1998 della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip), non essendo stata ancora emanata alcuna specifica disposizione per la categoria dei c.d. "fondi preesistenti" (già istituiti alla data del 15 novembre 1992).

Il Bilancio è costituito dalla Relazione degli amministratori sulla gestione, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

A decorrere dall'esercizio 2022 è presente in forma di allegato l'informativa sulla sostenibilità ambientale di cui al Regolamento UE nr. 2088/2019 e nr. 1288/2022.

Sotto il profilo fiscale il fondo pensione è soggetto all'imposta sostitutiva sui redditi di cui al Decreto Legislativo n. 47 del 2000 art. 8 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Bilancio chiuso al 31.12.2025 composto dalla relazione del consiglio e la Nota integrativa è stato approvato dal nella seduta del 24 Marzo 2026.

Caratteristiche del Fondo

Il regime del Fondo è quello a contribuzione definita, i contributi ed i relativi flussi sono gestiti con il sistema della capitalizzazione individuale.

Il Fondo si rivolge a tutti i dipendenti delle società facenti parte del Gruppo Sara Assicurazioni Spa che vi abbiano aderito a norma dello Statuto.

Al 31 dicembre 2025 il numero degli aderenti è pari a 727 e il numero delle aziende è pari a 2.

Le risorse del Fondo sono gestite integralmente tramite una convenzione stipulata con la società Sara VITA S.p.A.

È stata inoltre stipulata una polizza per la copertura premorienza ed una per invalidità permanente da malattia per gli iscritti delle società aderenti, le quali versano a favore del Fondo un contributo specifico individuato in base agli accordi aziendali vigenti.

Informazioni che riguardano lo Stato Patrimoniale Fase di Accumulo

ATTIVO

20. Investimenti in gestione €. 94.056.558

o) Investimenti in gestione assicurativa €. 94.056.558

Sono costituite dalle posizioni nei confronti della compagnia assicurativa corrispondenti alle riserve matematiche maturate al 31 dicembre 2025 al netto dell'Imposta Sostitutiva, il cui ammontare trova riscontro nella corrispondente quota dell'Attivo netto destinato alle prestazioni.

40. Attività della gestione amministrativa €. 688.633

a) Depositi bancari €. 196.403

Rappresenta il saldo al 31.12.2025 del conto corrente utilizzato per i versamenti dei contributi ed il pagamento delle prestazioni presso la banca Monte dei Paschi di Siena.

d) Altre attività della gestione amministrativa €. 492.230

La voce è composta come da tabella seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Crediti verso Enti Gestori	458.963
Crediti vs. Azienda	33.267
TOTALE	492.230

I crediti verso enti gestori ammontano ad € 458.963 sono relativi all'imposta sostitutiva sulle posizioni attive che la Compagnia Assicurativa ha versato sul conto corrente del Fondo Pensione nei termini per consentire il versamento all'Erario.

I crediti verso azienda si riferiscono alle entrate per contributi oneri amministrativi a copertura delle spese per servizi amministrativi Previnet e della Revisione Interna non ancora incassati al 31.12.2025.

PASSIVO

10. Passività della gestione previdenziale €. 174.700

a) Debiti della gestione previdenziale €. 174.700

La voce è composta come da tabella seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	120.399
Erario ritenute su redditi da capitale	54.301
TOTALE	174.700

La voce Erario ritenute su redditi da capitale rappresenta l'importo delle ritenute operate sulle liquidazioni pagate nel mese di dicembre 2025. Dette ritenute sono state regolarmente versate con il modello F24 alla scadenza del mese di gennaio 2026. Sono inoltre presenti conferimenti di posizioni individuali che è stato possibile riconciliare solamente nel corso del 2026.

40. Passività della gestione amministrativa €. 47.183

b) Debiti della gestione amministrativa €. 47.183

La voce è composta come da tabella seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Debiti verso Fornitori	33.267
Debiti verso azienda	13.774
Altri debiti	142
TOTALE	47.183

La voce Debiti verso azienda, rappresenta il saldo della gestione amministrativa al 31.12.2025.

50. Debiti d'imposta €. 462.421

Nella voce viene evidenziato il debito verso l'erario per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio calcolata sulla rivalutazione degli investimenti assicurativi, € 458.963, e sulle posizioni liquidate, € 3.458, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 47/2000.

100. Attivo netto destinato alle prestazioni **€. 94.060.887**

A seguito dell'adozione dello schema di bilancio indicato da COVIP nella delibera del 17/6/1998 per i Fondi Negoziali, si precisa che è composto dal saldo algebrico tra il totale delle attività e delle passività della fase di accumulo.

Informazioni che riguardano il Conto Economico Fase di Accumulo

10. Saldo della gestione previdenziale €. 2.033.014

a) contributi per le prestazioni €. 7.042.653

La voce si articola come segue:

Descrizione	Importo
Contributi	6.602.998
Contributi per coperture accessorie	359.222
Trasferimenti in ingresso	80.433
TOTALE	7.042.653

La voce evidenzia i contributi per le prestazioni, i contributi per le coperture accessorie e i trasferimenti attribuiti alle posizioni individuali ed investiti nel corso del 2025. Dei contributi complessivamente versati e riconciliati si fornisce il dettaglio per fonte contributiva:

Descrizione	Importo
A carico del lavoratore	764.392
A carico del datore di lavoro	2.885.295
Trattamento di fine rapporto	2.953.311
TOTALE	6.602.998

Le aliquote di contribuzione a carico delle società aderenti, suddivise per categorie ed azienda di appartenenza risultano essere le seguenti:

Descrizione	Dirigenti	Impiegati
Sara Assicurazioni Spa	dal 13% al 18,5%	8,40%
Sara Vita Spa	dal 13% al 18,5%	8,40%

b) Anticipazioni €. -2.293.981

L'importo corrisponde a quanto anticipato dal Fondo agli iscritti ai sensi della normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti €. -1.800.854

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Liquidazione posizioni per Rata R.I.T.A.	1.454.622
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	185.423
Liquidazioni pos. per riscatto immediato Art. 14 c.1 Dlgs 252/05	145.028
Trasferimento posizione individuale in uscita	15.781
TOTALE	1.800.854

e) Erogazioni in forma capitale € . -555.582

L'importo corrisponde a quanto erogato dal Fondo a titolo di prestazione previdenziale in forma capitale ai sensi della normativa vigente.

f) Premi per prestazioni accessorie € . -359.222

La voce espone l'importo versato nel corso dell'esercizio dal Fondo Pensione per l'acquisto di coperture accessorie.

30. Risultato della gestione finanziaria indiretta € . 3.240.894

Tale posta rappresenta l'insieme dei proventi relativi agli investimenti in prodotti assicurativi.

60. Saldo della gestione amministrativa € . -

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci che compongono il saldo nullo della gestione amministrativa:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi € . 131.274

L'importo si riferisce alle quote associative globalmente dovute dalle aziende a copertura degli oneri amministrativi per l'esercizio 2025.

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi € . -60.305

L'importo si riferisce al compenso del Service Amministrativo per l'esercizio 2025.

c) Spese generali ed amministrative € . -73.357

La voce è costituita:

Descrizione Spese generali ed Amm.	Importo
Compenso Collegio Sindacale	31.875
Fornitura Servizi Previdenziali MEFOP	19.478
Revisione interna - Direttiva Iorip II	9.360

Oneri Contributivi Collegio Sindacale	5.100
Assicurazione Rischi R.C. organi del Fondo	4.400
Contributo Annuale COVIP	3.141
Bolli e postali	4
Arrotondamenti	-1
TOTALE	73.357

Nel corso dell'anno non sono stati erogati compensi agli amministratori in quanto non previsti.

g) Oneri e proventi diversi **€. 2.388**

Si espone nella tabella seguente il dettaglio della voce, con il saldo che ammonta complessivamente a € 2.388. Gli altri costi e oneri, pari a € 11.735, si riferiscono al risconto della gestione amministrativa.

Descrizione ONERI E PROVENTI	Importo
Altri costi e oneri	-11.735
Oneri bancari	- 560
Interessi attivi conto ordinario	5.323
Sopravvenienze attive	9.360
TOTALE ONERI E PROVENTI	2.388

80 - Imposta sostitutiva **€. -462.421**

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio, calcolata sulla variazione del patrimonio nel corso dell'esercizio.

L'imposta sulle posizioni attive viene liquidata al fondo dai gestori assicurativi nel corso del mese di febbraio di ogni anno ed è calcolata sulla riserva all'ultima rivalutazione effettuata (01/01/2026), mentre l'imposta sui soci che hanno lasciato il Fondo (quanto effettivamente pagato sui disinvestimenti effettuati nel corso dell'esercizio) viene versata al fondo al momento del pagamento della liquidazione.

Roma 24.03.2026

Il Presidente del C.d.A.

Roberto Cicchetti


Relazione del Collegio dei sindaci all'Assemblea dei Delegati del Fondsara

Premessa

Il Collegio dei Sindaci, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dal Codice Civile all'art. 2403 e ss., sia quelle previste all'art. 2409 bis dello stesso Codice.

La presente Relazione unitaria contiene nella Parte Prima la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010" e nella Parte Seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile".

PARTE PRIMA

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010

Relazione sul bilancio d'esercizio

Signori Soci, il bilancio chiuso di Fondsara al 31/12/2025, in forma di rendiconto della fase di accumulo, è stato redatto secondo le norme ed i principi prescritti dalla deliberazione COVIP del 17/06/98, alla cui osservanza, pur in assenza di un obbligo specifico, il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha ritenuto di uniformarsi.

Abbiamo svolto la revisione contabile di tale bilancio d'esercizio costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. Gli amministratori sono anche responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di operare in continuità aziendale.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione ISA Italia. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo legale è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal precedente Collegio Sindacale in data 02 aprile 2025.

Giudizio

A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni del Fondo.

Il rendiconto della fase di accumulo, che vi è stato presentato dal Consiglio di Amministrazione, chiude con una variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni di Euro 4.811.487.

Il Collegio ha provveduto durante l'anno ad effettuare le verifiche di pertinenza ed in sede di stesura della relazione ha verificato che:

- i debiti verso l'erario iscritti alla fine dell'esercizio sono stati estinti nei primi mesi del corrente anno entro i termini di legge;
- tutti i contributi versati sono stati impiegati attenendosi alle norme di statuto.

A supporto di quanto finora rappresentato, il Collegio ha esaminato gli elementi probativi dei saldi e delle informazioni contenute nel rendiconto e nella nota integrativa e, in particolare, ha richiesto ed ottenuto:

- dal gestore assicurativo la conferma ufficiale del dato riportato in nota integrativa relativo all'importo delle Riserve Matematiche afferenti le posizioni assicurative degli aderenti al Fondo al 31/12/2025;
- da Fondsara, a firma del Presidente, il prospetto riepilogativo dei conti individuali, datato 24/03/2026, contenente il totale dei contributi versati al 31/12/2025.

Ai fini della nostra revisione, per quanto attiene alle attività esternalizzate al gestore amministrativo Previnet, abbiamo acquisito e analizzato la relazione sui controlli interni (SOC 1 Type II) emessa da un revisore indipendente. Sulla base di tale analisi e dei test di conformità svolti, abbiamo ritenuto affidabile il sistema di controllo interno del service provider per gli aspetti rilevanti ai fini del presente bilancio.

Nel dettaglio precisiamo che:

- nella redazione del bilancio si è rispettata la struttura di cui alla citata delibera COVIP del 17/06/1998;
- sono riportati i dati dell'esercizio precedente;
- nella Nota integrativa sono fornite le indicazioni richieste dalla citata delibera;
- è presente l'allegato contenente l'informativa sulla sostenibilità ambientale di cui al Regolamento UE nr. 2088/2019 e nr. 1288/2022;
- la Relazione sulla gestione riporta una generale descrizione della situazione del Fondo al 31/12/2025 e dell'andamento nel corso dell'esercizio stesso, oltre all'indicazione delle performance registrate dal Fondo con il raffronto rispetto ad altri rendimenti di mercato generati da investimenti alternativi ritenuti particolarmente significativi rispetto alla gestione tipica del fondo.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.lgs. n. 39/2010. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Ente chiuso al 31/12/2025.

PARTE SECONDA

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni

deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;

- mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile competente e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- nel corso dell'esercizio siamo stati informati dagli amministratori e dal Direttore Generale del Fondo sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione;
- nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile né esposti;
- il Collegio ha verificato l'assolvimento degli obblighi informativi nei confronti della COVIP;
- abbiamo acquisito la Relazione annuale predisposta dalla funzione di Revisione Interna, in tale documento non sono state evidenziate situazioni di criticità, ma solo un ambito di miglioramento relativo alla Politica di Investimento. Il suggerimento inerisce la previsione esplicita che, annualmente, venga effettuata un'analisi della corretta applicazione delle indicazioni contenute nella politica stessa, da parte della Funzione Finanza;
- dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Per quanto rappresentato il Collegio dei Sindaci non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025.

Roma, 31 marzo 2026

Il Collegio dei Sindaci"



ALLEGATO BILANCIO

'Informativa sulla sostenibilità'

In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sul/sui comparto/comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288, o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.

[Modello di informativa periodica di cui all'articolo 7, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2019/2088 da rendere per PRODOTTI DIVERSI DA QUELLI EX ART. 8 ED EX ART. 9 del regolamento (UE) 2019/2088]

In relazione alle disposizioni previste dal Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, il Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Sara Assicurazioni

COMPARTO: ASSICURATIVO GESTIONE SEPARATA

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili

Data la particolare tipologia di gestione il Fondo Pensione Fondsara non considera al momento nella propria politica di gestione i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi dell'art. 4 e 7 del Regolamento (UE) 2019/2088, dove "per effetti negativi sulla sostenibilità" si intendono le possibili conseguenze negative derivanti dalle scelte di investimento realizzate in ambito ambientale, sociale e di governance.

Il Fondo gestisce le risorse patrimoniali in maniera indiretta, per il tramite di mandati di gestione di tipo assicurativo, regolati da appositi accordi contrattuali – convenzioni di gestione – conferiti in conformità alla normativa di settore ed al contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento.

Pur essendo gli aspetti di sostenibilità integrati nell'attuazione del processo di investimento da parte del gestore assicurativo, il Fondo allo stato attuale non ha ritenuto di promuovere una politica attiva di promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali o con l'obiettivo degli investimenti sostenibili per il proprio comparto di investimento, la cui finalità consiste nell'ottenere, dall'impiego delle risorse, combinazioni rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti e con le prestazioni da erogare.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)